

## Messaggio INPS n. 15687 del 08/07/2009

### **Oggetto: Erogazione diretta a carico del Fondo di Tesoreria- Aggiornamenti Accertamenti in casi di fallimento**

#### **Premessa.**

Con la circolare n. 70 del 3 aprile 2007, nel disciplinare - tra l'altro - criteri e modalità di liquidazione delle prestazioni a carico del Fondo di Tesoreria, è stato precisato che gli importi posti a conguaglio dai datori di lavoro non possono essere superiori alle somme dagli stessi versate al Fondo medesimo ed ai contributi dovuti nel mese cui si riferisce l'erogazione della prestazione. Nelle ipotesi di incapienza mensile, vige l'obbligo di richiedere l'intervento diretto del Fondo di Tesoreria.

#### **1.Liquidazione diretta a carico del Fondo di Tesoreria- Presentazione della domanda.**

In materia di intervento diretto del Fondo di Tesoreria, sono state individuate (1)

, come competenti alla liquidazione del Tfr a carico della Tesoreria, le Sedi di pertinenza delle aziende.

**A modifica di quanto comunicato in precedenza, a partire dalla pubblicazione del presente messaggio, in tutti i casi di incapienza, le domande di liquidazione a carico del Fondo di Tesoreria, dovranno essere definite dalla Sede Inps di competenza in base alla residenza del lavoratore.**

La Sede dell'Istituto che riceve l'istanza dell'Azienda (modello FTES01) dovrà trasmettere le richieste relative ai singoli lavoratori alle Sedi incaricate del pagamento.

Il lavoratore, a sua volta, compilerà la richiesta di erogazione del TFR in conto Fondo di Tesoreria (modello FTES02), da inoltrare alla propria Sede Inps.

Le disposizioni precedenti trovano applicazione alle domande di liquidazione già trasmesse alla data di pubblicazione del presente messaggio.

(1) Cfr. messaggi n. 27770 del 12/12/2008 e n. 6952 del 27/03/2009.

#### **2. Intervento del Fondo di Tesoreria in presenza di fallimento**

L'intervento diretto del Fondo di Tesoreria si realizza anche nel caso di fallimento di aziende che abbiano omesso, in tutto od in parte, il versamento mensile delle quote di trattamento di fine rapporto.

Come noto, infatti, detto trasferimento si delinea (2) come una vera e

propria obbligazione contributiva - equiparata - in materia di accertamento e riscossione, a quella obbligatoria. Il Fondo è altresì configurabile come una gestione previdenziale con la conseguenza che le prestazioni dallo stesso erogate soggiacciono al generale principio di automaticità di cui all'art. 2116 del C.C.

### **2.1. Liquidazione a carico del Fondo**

Nel caso di insolvenza per fallimento, il Curatore della procedura, per la parte di spettanza dell'azienda, provvederà alla compilazione dei modelli FTES01 e FTES03 ed alla conseguente presentazione all'Inps; anche i lavoratori saranno tenuti a compilare il previsto modello FTES02.

Per le attività connesse alla definizione, le Sedi Inps riceventi ed i lavoratori seguiranno le indicazioni esposte al punto 1.

### **2.2. Accertamenti in presenza di fallimento**

L'unità di processo che provvede all'erogazione della prestazione a carico del Fondo di Tesoreria procederà alle verifiche del caso, tenendo presente il principio dell'automaticità delle prestazioni.

Al riguardo si ricorda che i dati relativi alle quote versate dal datore di lavoro a titolo di TFR al Fondo di Tesoreria sono visualizzabili su Intranet:

"Processi - soggetto contribuente – TFR: Verifiche Fondinps – Fondo Tesoreria"

Attraverso questa applicazione è possibile consultare i DM10 contenenti i codici di denuncia del contributo versato al Fondo di Tesoreria con i codici CF01 – CF02 – CF11(3).

Sono inoltre presenti i dati relativi al Fondo di Tesoreria dichiarati nella denuncia Emens, che possono essere aggregati per periodo e per lavoratore.

Nel caso di insolvenza del datore di lavoro per fallimento si possono verificare tre ipotesi:

#### **a) presenza dei flussi DM10 e di Emens**

In tale circostanza, il credito viene insinuato con i normali canali del recupero crediti infasando i modelli DM10 totalmente o parzialmente insoluti.

L'operatore che deve erogare le quote di TFR a carico del Fondo di Tesoreria, può applicare immediatamente l'automaticità delle prestazioni (4);

(2) Cfr art 1, comma 756 L. n.296 del 2006 e art 1, comma 3, DM 30 gennaio 2007

(3) Per indicazioni sui codici e modalità di versamento vedi circolare n. 70 del 3 aprile 2007 parte seconda – modalità operative

(4) Vedi 7.1 della circolare n. 70 del 3 aprile 2007

---

**b) assenza del DM10 ma presenza del flusso Emens:**

l'operatore deve inviare segnalazione all'Area aziende - recupero crediti, che provvederà a compilare un modello DM10V, tipo denuncia C, codice provenienza 2 e tipo omissione M, prelevando dal flusso di mensilizzazione i dati aggregati per periodo.

Si ricorda che tale modello deve sostituire il DM10 mancante e deve, quindi, contenere tutti i dati necessari all'assolvimento dell'obbligo contributivo nei confronti di tutti i dipendenti in forza presso l'azienda nel periodo interessato.

L'automaticità delle prestazioni potrà essere applicata solo nel momento in cui il DM10V verrà inserito nella procedura recupero crediti ed infasato al concessionario per l'insinuazione nel passivo fallimentare;

**c) assenza dei flussi DM10 e Emens:**

La mancanza dei dati non permette la quantificazione del credito; l'operatore del recupero crediti trasmetterà, quindi, all'Ufficio di Vigilanza ispettiva la richiesta di ispezione presso l'azienda fallita. L'applicazione dell'automaticità delle prestazioni sarà subordinata all'emissione del verbale ispettivo ed alla trasmissione del modello DM10V, compilato dall'ispettore, per l'inserimento nella procedura recupero crediti e successivo infasamento per l'insinuazione nel passivo fallimentare.

**3. Modulistica.**

I modelli di richiesta di pagamento a carico del Fondo di Tesoreria (mod. FTES01 – FTES02 – FTES03) sono disponibili in Intranet: Utilità – Modulistica on-line – Moduli vari.

DIREZIONE CENTRALE PENSIONI  
Craca

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE  
Corasaniti

DIREZIONE CENTRALE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI  
Greco